



**COMUNE DI OZZERO**  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Codice Ente 10081	Protocollo N.
<b>DELIBERAZIONE N. 36</b> in data <b>24.03.2022</b> Soggetta invio capogruppo <input type="checkbox"/>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: COMPARTICIPAZIONE DELLA SPESA PER INTERVENTI RESIDENZIALI DI LUNGA DEGENZA PER PERSONE ANZIANE.- INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA DI G.C. N. 22 DEL 17/02/2022 AVENTE AD OGGETTO: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTIONI RELATIVI AI SERVIZI GESTITI DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI OZZERO PER L'ANNO 2022".**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **VENTIQUATTRO** del mese di marzo alle ore **12:50** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

VILLANI GUGLIELMO	Presente
INVERNIZZI PIETRO	Presente
ARDESI MANUELE	Presente

Totale presenti: **3**

Totale assenti: **0**

Assiste il Segretario Comunale, **DOTT. PEPE PAOLO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ING. **VILLANI GUGLIELMO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL SINDACO

in apertura di seduta prende atto che, a seguito dell'appello effettuato dal Segretario comunale, risultano presenti in audio-video conferenza e trovandosi presso la Sede comunale il Sindaco Ing. Guglielmo Villani, l'Assessore Manuele Ardesi e il Segretario Comunale Dott. Paolo Pepe, nonché in audio-videoconferenza trovandosi in luogo diverso dalla Sede comunale il Vice Sindaco Pietro Invernizzi;

Il Sindaco accerta che le condizioni del collegamento rendono possibile identificare con certezza tutti i Soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni, per tutti i partecipanti intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

Il Sindaco rammenta a tutti i Componenti che devono essere assicurate le condizioni di svolgimento in forma segreta della riunione; in particolare:

- a) il sonoro e la visione della riunione devono restare inaccessibili a soggetti estranei alla Giunta;
- b) non devono essere lasciati incustoditi o accessibili a terzi gli strumenti elettronici mentre è in corso la riunione;
- c) non devono essere divulgate o cedute a terzi le credenziali di autenticazione agli strumenti di connessione utilizzati, ricevendone conferma dai Partecipanti alla riunione;

Accerta che è assicurato lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs 267/2000 e succ. mod. ed integr.;

Da atto che il luogo della riunione della Giunta si considera convenzionalmente presso la consueta Aula presso la Sede istituzionale del Comune di Ozzero, in Piazza Vittorio Veneto n. 2.

Il Segretario Comunale, all'inizio della seduta, rammenta gli obblighi di astensione ai sensi dell'art. 78 comma 2, D.Lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed integr. in relazione ai punti iscritti all'odierno ordine del giorno. Nessuno di Presenti dichiara la sussistenza di obblighi di astensione.

## LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata assunta ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18. risultano presenti in audio-video conferenza e trovandosi presso la Sede comunale il Sindaco Ing. Guglielmo Villani, l'Assessore Manuele Ardesi e il Segretario Comunale Dott. Paolo Pepe, nonché in audio-videoconferenza trovandosi in luogo diverso dalla Sede comunale il Vice Sindaco Pietro Invernizzi;

DATO ATTO che sono state effettuati i richiami in tema di segretezza dello svolgimento della riunione della Giunta comunale e che tutti i Componenti si sono impegnati in tal senso;

RICHIAMATO l'art. 54 del D.Lgs. n. 446/97 e successive modifiche che prevede che i Comuni approvino annualmente tariffe e prezzi pubblici dei vari servizi, considerato che l'approvazione delle tariffe stesse costituisce presupposto per la formazione del bilancio di previsione dell'esercizio al quale si riferiscono;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'Art. 172 che al comma 1 lettera c) prevede che al bilancio di previsione siano allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti: le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO il comma 169 della Legge Finanziaria 2007 - Legge 27/12/2006 n. 296 che cita: "gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del

bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2021 pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n. 309 del 30.12.2021, con cui è stato differito al 31.03.2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024;
- la Legge n. 15 del 25.02.2022 di conversione con modificazioni del D.L. n. 228 del 30.12.2021 pubblicata sul Supplemento ordinario n. 8/L alla G.U. – Serie Generale – n. 49 del 28.02.2022, con cui ai commi 5-*sexiesdecies* e 5-*septiesdecies* dell'art. 3 viene prorogato tale termine al 31 maggio 2022;

RICHIAMATA la propria deliberazione di G.C. N. 22 DEL 17/02/2022 avente ad oggetto: “DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTI RELATIVI AI SERVIZI GESTITI DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI OZZERO PER L'ANNO 2022”;

RICHIAMATO il “Regolamento dei servizi e degli interventi di promozione e di protezione sociale e della compartecipazione alla spesa”, approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 28.12.2017, il quale prevede all'art. A62 (*Servizi residenziali per persone con disabilità e persone anziane*) che “**possono beneficiare del contributo per l'integrazione della quota sociale della retta di ricovero i soggetti residenti e regolarmente iscritti all'anagrafe comunale, con ISEE, in corso di validità, inferiore o uguale alla soglia d'importo definito annualmente dalla Giunta comunale;**

VISTA l'ordinanza cautelare emessa in data 1 marzo 2022 n. 288 dal TAR LOMBARDIA nel procedimento n. 313/2022 REG. RIC;

RITENUTO:

- di integrare la delibera di G.C. N. 22 del 17/02/2022 di cui sopra in quanto si rende necessario, almeno con disciplina provvisoria, provvedere a deliberare in merito all'integrazione della quota sociale della retta di ricovero per persone con disabilità e persone anziane presso strutture protette residenziali, nei limiti delle risorse economiche a disposizione e nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- di fare salva la facoltà di revoca alle presenti disposizioni in funzione degli esiti del contenzioso instaurato/instaurando e, in generale, l'attivazione dei provvedimenti in autotutela al ricorrere dei presupposti di legge;

TENUTO CONTO che tale integrazione non ha riflessi sugli schemi di bilancio già approvati con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 03 marzo 2022, che verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale, restando pertanto valide le previsioni in esso contenute così come il rispetto degli equilibri previsti da TUEL;

DATO ATTO che nel definire le misure di cui appresso si è tenuto conto del limite massimo ISEE per la compartecipazione già disciplinata per altre prestazioni analoghe ( servizio di assistenza domiciliare e servizio di pasti domiciliari) e che si adotta, anche qui, lo strumento della **Progressione Lineare** che è quello che maggiormente realizza la puntuale adesione alla situazione economica del caso in considerazione;

RITENUTO di approvare quanto segue:

#### **Modalità di definizione della tariffa**

La presentazione dell'I.S.E.E. ai sensi del DPCM 159/13 e ss.mm. è da considerarsi uno dei requisiti di accesso ai servizi, oggetto del presente documento.

L'individuazione della struttura sociosanitaria residenziale di primo ingresso deve essere condivisa con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

L'istante è obbligato, inoltre, ad inoltrare contestuale domanda di inserimento in altre strutture meno onerose e qualora una di queste dovesse comunicare la disponibilità del posto si dovrà procedere al collocamento, pena la decadenza dal contributo in caso di rifiuto.

Nella seguente tabella è indicata la struttura I.S.E.E. in base alla quale viene stabilito il contributo integrativo a supporto della retta di ricovero presso le strutture residenziali di lunga degenza.

1^ FASCIA isee	2^ FASCIA isee	3^ FASCIA isee
0	0,1 - 12.500,00	Oltre 12.500,01
valutazione da parte del Servizio Sociale	Progressione lineare *	nessun contributo

- **Progressione lineare**

$$\frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

#### Modalità di calcolo del contributo

Per la definizione del contributo il Servizio Sociale Comunale procede con la seguente modalità:

- si stabilisce quale retta mensile massima di riferimento per il calcolo, la retta media mensile delle RSA presenti sul territorio ammontante ad Euro 1.800,00;
- si verifica la quota della retta mensile della struttura residenziale (quota alberghiera – sociale) che la persona anziana non riesce a sostenere, stante il suo reddito dal quale viene sottratta una quota mensile che rimane nella disponibilità dell'anziano per le piccole spese. Quest'ultima quota viene valutata dal Servizio Sociale in considerazione della situazione socio-economica dell'interessato e della sua rete familiare;
- la quota mensile lasciata in disponibilità della persona anziana viene stabilita in base alle esigenze di vita quotidiana del beneficiario e alla rete familiare di supporto. Di norma la quota mensile corrisponde ad Euro 135,00=;
- partendo dalla quota della retta non sostenibile dall'anziano, si calcola, per differenza, il contributo integrativo a carico del Comune:

$$\frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

#### Legenda:

- ISEE utente: **ISEE socio sanitario residenziale** ai sensi dell'art. 6 Dpcm 159/13 e ss.mm in corso di validità, corredato della relativa DSU;
- ISEE iniziale: €. 0,01
- contribuzione massima: retta mensile - (reddito netto mensile – quota per le piccole spese personali)
- ISEE finale: €. 12.500,00

e) La quota a carico dell'utente, a seguito del calcolo secondo la formula di cui sopra, viene troncata alla seconda cifra decimale.

f) Nel caso in cui la retta mensile fosse maggiore della retta media mensile presa a riferimento, il calcolo verrà effettuato in base a quest'ultima.

#### Modalità e tempi di riconoscimento del contributo integrativo

Nel presente documento vengono stabilite le modalità di pagamento e i tempi entro i quali gli utenti devono regolarizzare e certificare l'avvenuto pagamento della quota di loro spettanza. L'istanza di contributo deve corredata:

- dalle fatture di degenza della RSA, quietanziate;
- dal contratto di inserimento sottoscritto dalle parti;
- dalle copie delle domande di inserimento presso altre RSA meno onerose;
- relazione medico sanitaria che attesti la condizione clinica dell'assistito e il tipo di assistenza necessaria. In particolare, determinanti sono le indicazioni mediche che possano ragionevolmente (in base alle condizioni cliniche e di cura della persona) indirizzare ad una assistenza all'interno delle mura domestiche piuttosto che ad una assistenza esterna in strutture a ciò adibite, per poter quindi definire un eventuale progetto di vita individuale come richiamato dall'art. 14 della Legge 328 del 2000 - le indicazioni Regionali in materia di assistenza e di sanità, hanno in più occasioni sollecitato le Amministrazioni Comunali a puntare verso l'assistenza domiciliare che certamente garantisce un equilibrio fisico e psicologico per l'assistito più

elevato rispetto a soluzioni di assistenza extra domiciliare, fatte salve naturalmente le condizioni cliniche che per loro criticità impongano una cura e assistenza extradomiciliare;

Stabilita la quota comunale di compartecipazione alla retta mensile, l'Amministrazione Comunale riconosce il contributo integrativo mediante trasferimento su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario, con la seguente periodicità: 1° periodo (gennaio-marzo), 2° periodo (aprile-giugno), 3° periodo (luglio-settembre), 4° periodo (ottobre-dicembre).

La durata della contribuzione comunale è stabilita in n. 1 (uno) anno con decorrenza dalla data di ingresso dell'ospite, salva la possibilità di proroga previa nuova istanza e relativa istruttoria.

Il beneficiario (o familiare o ADS) deve presentare al Servizio Sociale la dichiarazione rilasciata dalla struttura ospitante attestante la regolarità dei pagamenti. Le scadenze per la presentazione della certificazione di regolarità dei pagamenti sono: 15 marzo, 15 giugno, 15 settembre, 15 dicembre.

La mancata presentazione della suddetta certificazione entro i termini prescritti comporterà quanto segue:

- l'interruzione del contributo integrativo con decorrenza dal primo giorno del trimestre successivo. La regolarizzazione della documentazione richiesta permetterà il ripristino del contributo integrativo con decorrenza dal secondo trimestre successivo;
- l'eventuale recupero dei crediti dovuti all'Amministrazione relativamente al contributo integrativo erogato nel trimestre di riferimento.
- i provvedimenti comunali di contribuzione potranno essere oggetto in autotutela al ricorrere dei presupposti di legge.

**Esempio:** scadenza certificazione di regolare pagamento: 15 marzo; in caso di mancata presentazione entro il 15 marzo, il contributo viene sospeso dal 1 aprile e ripristinato, previa presentazione della regolarità di pagamento, con decorrenza 1 luglio.

La contribuzione definita sulla base delle regole sopra elencate costituisce la misura massima che può essere assunta dal Comune; qualora la prestazione abbia componenti sanitarie, il Comune recupera dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale le somme relative.

VISTO il parere n. 7 del 22/03/2022 espresso dal Revisore dei Conti;

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, come constatato da tutti i Partecipanti ed annotato dal Segretario Comunale;

## **DELIBERA**

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di integrare la delibera di G.C. N. 22 DEL 17/02/2022 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTI RELATIVI AI SERVIZI GESTITI DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI OZZERO PER L'ANNO 2022", definendo l'integrazione della quota sociale della retta di ricovero per persone con disabilità e persone anziane presso strutture protette residenziali, nei limiti delle risorse economiche a disposizione e nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- 3) di approvare le seguenti modalità:

### **Modalità di definizione della tariffa**

La presentazione dell'I.S.E.E. ai sensi del DPCM 159/13 e ss.mm. è da considerarsi uno dei requisiti di accesso ai servizi, oggetto del presente documento.

L'individuazione della struttura sociosanitaria residenziale di primo ingresso deve essere condivisa con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

L'istante è obbligato, inoltre, ad inoltrare contestuale domanda di inserimento in altre strutture meno onerose e qualora una di queste dovesse comunicare la disponibilità del posto si dovrà procedere al collocamento, pena la decadenza dal contributo in caso di rifiuto.

Nella seguente tabella è indicata la struttura I.S.E.E. in base alla quale viene stabilito il contributo integrativo a supporto della retta di ricovero presso le strutture residenziali di lunga degenza.

1^ FASCIA isee	2^ FASCIA isee	3^ FASCIA isee
0	0,1 - 12.500,00	Oltre 12.500,01
valutazione da parte del Servizio Sociale	Progressione lineare *	nessun contributo

- **Progressione lineare**

$$\frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

#### Modalità di calcolo del contributo

Per la definizione del contributo il Servizio Sociale Comunale procede con la seguente modalità:

- si stabilisce quale retta mensile massima di riferimento per il calcolo, la retta media mensile delle RSA presenti sul territorio ammontante ad Euro 1.800,00;
- si verifica la quota della retta mensile della struttura residenziale (quota alberghiera – sociale) che la persona anziana non riesce a sostenere, stante il suo reddito dal quale viene sottratta una quota mensile che rimane nella disponibilità dell'anziano per le piccole spese. Quest'ultima quota viene valutata dal Servizio Sociale in considerazione della situazione socio-economica dell'interessato e della sua rete familiare;
- la quota mensile lasciata in disponibilità della persona anziana viene stabilita in base alle esigenze di vita quotidiana del beneficiario e alla rete familiare di supporto. Di norma la quota mensile corrisponde ad Euro 135,00=;
- partendo dalla quota della retta non sostenibile dall'anziano, si calcola, per differenza, il contributo integrativo a carico del Comune:

$$\frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

#### Legenda:

- ISEE utente: **ISEE socio sanitario residenziale** ai sensi dell'art. 6 Dpcm 159/13 e ss.mm in corso di validità, corredato della relativa DSU;
- ISEE iniziale: €. 0,01
- contribuzione massima: retta mensile - (reddito netto mensile – quota per le piccole spese personali)
- ISEE finale: €. 12.500,00

e) La quota a carico dell'utente, a seguito del calcolo secondo la formula di cui sopra, viene troncata alla seconda cifra decimale.

f) Nel caso in cui la retta mensile fosse maggiore della retta media mensile presa a riferimento, il calcolo verrà effettuato in base a quest'ultima.

#### Modalità e tempi di riconoscimento del contributo integrativo

Nel presente documento vengono stabilite le modalità di pagamento e i tempi entro i quali gli utenti devono regolarizzare e certificare l'avvenuto pagamento della quota di loro spettanza. L'istanza di contributo deve corredata:

- dalle fatture di degenza della RSA, quietanziate;
- dal contratto di inserimento sottoscritto dalle parti;
- dalle copie delle domande di inserimento presso altre RSA meno onerose.
- relazione medico sanitaria che attesti la condizione clinica dell'assistito e il tipo di assistenza necessaria. In particolare, determinanti sono le indicazioni mediche che possano ragionevolmente (in base alle condizioni cliniche e di cura della persona) indirizzare ad una assistenza all'interno delle mura domestiche piuttosto che ad una assistenza esterna in strutture a ciò adibite, per poter quindi definire un eventuale progetto di vita individuale come richiamato dall'art. 14 della Legge 328 del 2000 - le indicazioni Regionali in materia di assistenza e di sanità, hanno in più occasioni sollecitato le Amministrazioni Comunali a puntare verso l'assistenza domiciliare che certamente garantisce un equilibrio fisico e psicologico per l'assistito più

elevato rispetto a soluzioni di assistenza extra domiciliare, fatte salve naturalmente le condizioni cliniche che per loro criticità impongano una cura e assistenza extradomiciliare;

Stabilita la quota comunale di compartecipazione alla retta mensile, l'Amministrazione Comunale riconosce il contributo integrativo mediante trasferimento su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario, con la seguente periodicità: 1° periodo (gennaio-marzo), 2° periodo (aprile-giugno), 3° periodo (luglio-settembre), 4° periodo (ottobre-dicembre).

La durata della contribuzione comunale è stabilita in n. 1 (uno) anno con decorrenza dalla data di ingresso dell'ospite, salva la possibilità di proroga previa nuova istanza e relativa istruttoria.

Il beneficiario (o familiare o ADS) deve presentare al Servizio Sociale la dichiarazione rilasciata dalla struttura ospitante attestante la regolarità dei pagamenti. Le scadenze per la presentazione della certificazione di regolarità dei pagamenti sono: 15 marzo, 15 giugno, 15 settembre, 15 dicembre.

La mancata presentazione della suddetta certificazione entro i termini prescritti comporterà quanto segue:

- l'interruzione del contributo integrativo con decorrenza dal primo giorno del trimestre successivo. La regolarizzazione della documentazione richiesta permetterà il ripristino del contributo integrativo con decorrenza dal secondo trimestre successivo;
- l'eventuale recupero dei crediti dovuti all'Amministrazione relativamente al contributo integrativo erogato nel trimestre di riferimento.
- i provvedimenti comunali di contribuzione potranno essere oggetto in autotutela al ricorrere dei presupposti di legge.

**Esempio:** scadenza certificazione di regolare pagamento: 15 marzo; in caso di mancata presentazione entro il 15 marzo, il contributo viene sospeso dal 1 aprile e ripristinato, previa presentazione della regolarità di pagamento, con decorrenza 1 luglio.

La contribuzione definita sulla base delle regole sopra elencate costituisce la misura massima che può essere assunta dal Comune; qualora la prestazione abbia componenti sanitarie, il Comune recupera dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale le somme relative.

- 4) di dare atto che la presente disciplina, assunta per ottemperare al provvedimento del TAR citato in premessa, potrà essere oggetto di revoca in funzione degli esiti del contenzioso instaurato e/o instaurando presso le competenti sedi della giustizia amministrativa;
- 5) di dare atto che l'Amministrazione formula riserva di chiedere rimborso delle somme eventualmente erogate in forza del presente provvedimento al Servizio Sanitario Nazionale in relazione delle prestazioni erogate per fronteggiare bisogni di carattere sanitario;
- 6) di dare atto che la presente disciplina si muove nell'ambito degli specifici stanziamenti previsti dalla proposta di bilancio 2022-2024 approvata con deliberazione di G.C. N. 31 del 03/03/2022.
- 7) di demandare al Responsabile dei Servizi Sociali l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione

Successivamente,

Di poi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

LA GIUNTA COMUNALE

CON voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, come constatato da tutti i Partecipanti ed annotato dal Segretario Comunale;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 26



<b>COMPARTECIPAZIONE DELLA SPESA PER INTERVENTI RESIDENZIALI DI LUNGA DEGENZA PER PERSONE ANZIANE.</b>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Modalità di definizione della tariffa**

La presentazione dell'I.S.E.E. ai sensi del DPCM 159/13 e ss.mm. è da considerarsi uno dei requisiti di accesso ai servizi, oggetto del presente documento.

L'individuazione della struttura sociosanitaria residenziale di primo ingresso deve essere condivisa con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

L'istante è obbligato, inoltre, ad inoltrare contestuale domanda di inserimento in altre strutture meno onerose e qualora una di queste dovesse comunicare la disponibilità del posto si dovrà procedere al collocamento, pena la decadenza dal contributo in caso di rifiuto.

Nella seguente tabella è indicata la struttura I.S.E.E. in base alla quale viene stabilito il contributo integrativo a supporto della retta di ricovero presso le strutture residenziali di lunga degenza.

1^ FASCIA isee	2^ FASCIA isee	3^ FASCIA isee
0	0,1 - 12.500,00	Oltre 12.500,01
valutazione da parte del Servizio Sociale	Progressione lineare *	nessun contributo

- **Progressione lineare**

$$(ISEE\ utente - ISEE\ iniziale) \times\ contributo\ massima$$


---


$$(ISEE\ finale - ISEE\ iniziale)$$
**Modalità di calcolo del contributo**

Per la definizione del contributo il Servizio Sociale Comunale procede con la seguente modalità:

- si stabilisce quale retta mensile massima di riferimento per il calcolo, la retta media mensile delle RSA presenti sul territorio ammontante ad Euro 1.800,00;
- si verifica la quota della retta mensile della struttura residenziale (quota alberghiera – sociale) che la persona anziana non riesce a sostenere, stante il suo reddito dal quale viene sottratta una quota mensile che rimane nella disponibilità dell'anziano per le piccole spese. Quest'ultima quota viene valutata dal Servizio Sociale in considerazione della situazione socio-economica dell'interessato e della sua rete familiare;
- la quota mensile lasciata in disponibilità della persona anziana viene stabilita in base alle esigenze di vita quotidiana del beneficiario e alla rete familiare di supporto. Di norma la quota mensile corrisponde ad Euro 135,00=;
- partendo dalla quota della retta non sostenibile dall'anziano, si calcola, per differenza, il contributo integrativo a carico del Comune:

$$(ISEE\ utente - ISEE\ iniziale) \times\ contributo\ massima$$


---


$$(ISEE\ finale - ISEE\ iniziale)$$
**Legenda:**

- ISEE utente: **ISEE socio sanitario residenziale** ai sensi dell'art. 6 Dpcm 159/13 e ss.mm in corso di validità, corredato della relativa DSU;
- ISEE iniziale: €. 0,01
- contributo massima: retta mensile - (reddito netto mensile – quota per le piccole spese personali)
- ISEE finale: €. 12.500,00

e) La quota a carico dell'utente, a seguito del calcolo secondo la formula di cui sopra, viene troncata alla seconda cifra decimale.

f) Nel caso in cui la retta mensile fosse maggiore della retta media mensile presa a riferimento, il calcolo verrà effettuato in base a quest'ultima.

### **Modalità e tempi di riconoscimento del contributo integrativo**

Nel presente documento vengono stabilite le modalità di pagamento e i tempi entro i quali gli utenti devono regolarizzare e certificare l'avvenuto pagamento della quota di loro spettanza. L'istanza di contributo deve corredata:

- dalle fatture di degenza della RSA, quietanziate;
- dal contratto di inserimento sottoscritto dalle parti;
- dalle copie delle domande di inserimento presso altre RSA meno onerose.
- relazione medico sanitaria che attesti la condizione clinica dell'assistito e il tipo di assistenza necessaria. In particolare, determinanti sono le indicazioni mediche che possano ragionevolmente (in base alle condizioni cliniche e di cura della persona) indirizzare ad una assistenza all'interno delle mura domestiche piuttosto che ad una assistenza esterna in strutture a ciò adibite, per poter quindi definire un eventuale progetto di vita individuale come richiamato dall'art. 14 della Legge 328 del 2000 - Le indicazioni Regionali in materia di assistenza e di sanità, hanno in più occasioni sollecitato le Amministrazioni Comunali a puntare verso l'assistenza domiciliare che certamente garantisce un equilibrio fisico e psicologico per l'assistito più elevato rispetto a soluzioni di assistenza extra domiciliare, fatte salve naturalmente le condizioni cliniche che per loro criticità impongano una cura e assistenza extradomiciliare.

Stabilita la quota comunale di compartecipazione alla retta mensile, l'Amministrazione Comunale riconosce il contributo integrativo mediante trasferimento su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario, con la seguente periodicità: 1° periodo (gennaio-marzo), 2° periodo (aprile-giugno), 3° periodo (luglio-settembre), 4° periodo (ottobre-dicembre).

La durata della contribuzione comunale è stabilita in n. 1 (uno) anno con decorrenza dalla data di ingresso dell'ospite, salva la possibilità di proroga previa nuova istanza e relativa istruttoria.

Il beneficiario (o familiare o ADS) deve presentare al Servizio Sociale la dichiarazione rilasciata dalla struttura ospitante attestante la regolarità dei pagamenti. Le scadenze per la presentazione della certificazione di regolarità dei pagamenti sono: 15 marzo, 15 giugno, 15 settembre, 15 dicembre.

La mancata presentazione della suddetta certificazione entro i termini prescritti comporterà quanto segue:

- l'interruzione del contributo integrativo con decorrenza dal primo giorno del trimestre successivo. La regolarizzazione della documentazione richiesta permetterà il ripristino del contributo integrativo con decorrenza dal secondo trimestre successivo;
- l'eventuale recupero dei crediti dovuti all'Amministrazione relativamente al contributo integrativo erogato nel trimestre di riferimento.
- i provvedimenti comunali di contribuzione potranno essere oggetto in autotutela al ricorrere dei presupposti di legge.

**Esempio:** scadenza certificazione di regolare pagamento: 15 marzo; in caso di mancata presentazione entro il 15 marzo, il contributo viene sospeso dal 1 aprile e ripristinato, previa presentazione della regolarità di pagamento, con decorrenza 1 luglio.

La contribuzione definita sulla base delle regole sopra elencate costituisce la misura massima che può essere assunta dal Comune; qualora la prestazione abbia componenti sanitarie, il Comune recupera dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale le somme relative.

Comune di Ozzero

Provincia di Milano

Organo di revisione economico-finanziaria

**PARERE SULL'INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 22 DEL 17 FEBBRAIO 2022 E CONNESSA  
INTEGRAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

Il sottoscritto dott. Panza Valentino Arturo, nominato revisore dei conti del Comune di Ozzero (MI) con delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 28 dicembre 2020.

**Premesso** che:

- in data 03 marzo 2022 la Giunta Comunale, con delibera n. 31, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione relativi al periodo 2022-2024;
- il sottoscritto ha espresso parere positivo sulla delibera di cui sopra con proprio verbale n. 6 del 10 marzo 2022.

**Preso atto** che il TAR Lombardia, con ordinanza cautelare emessa il 01 marzo 2022, nel procedimento 313/2022 REG. RIC. ha ordinato al Comune di Ozzero l'adozione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) nei termini di cui agli artt. 117, 87 comma 3 del c.p.a.,

**Considerato** che con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 17 febbraio 2022 l'Ente aveva già provveduto a determinare le tariffe e contribuzioni relativi ai servizi gestiti direttamente dal comune di Ozzero per l'anno 2022";

**Richiamato** il "Regolamento dei servizi e degli interventi di promozione e di protezione sociale e della compartecipazione alla spesa", approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 28.12.2017, il quale prevede all'art. A62 (*Servizi residenziali per persone con disabilità e persone anziane*) che "possono beneficiare del contributo per l'integrazione della quota sociale della retta di ricovero i soggetti residenti e regolarmente iscritti all'anagrafe comunale, con ISEE, in corso di validità, inferiore o uguale alla soglia d'importo definito annualmente dalla Giunta comunale;

**Visto** l'art. 54 del D.Lgs. n. 446/97 e successive modifiche che prevede che i Comuni approvino annualmente tariffe e prezzi pubblici dei vari servizi, considerato che l'approvazione delle tariffe stesse costituisce presupposto per la formazione del bilancio di previsione dell'esercizio al quale si riferiscono;

**Visto** l'art. 172 del Tuel che al comma 1 lettera c) prevede che al bilancio di previsione siano allegati le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

**Visto** il comma 169 della Legge Finanziaria 2007 - Legge 27/12/2006 n. 296 che cita: "gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**Ritenuto** pertanto necessario per l'Ente procedere ad integrare, prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 da parte del Consiglio Comunale, la deliberazione n. 22 del 17 febbraio 2022 avente ad

oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTIONI RELATIVI AI SERVIZI GESTITI DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI OZZERO PER L'ANNO 2022, al fine di adempiere a quanto previsto dall'Ordinanza cautelare emessa dal TAR Lombardia;

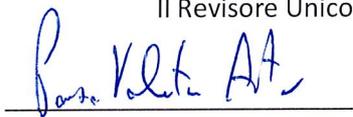
**Tenuto conto** che tale integrazione non ha riflessi sugli schemi di bilancio già approvati con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 03 marzo 2022, che verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale, restando pertanto valide le previsioni in esso contenute così come il rispetto degli equilibri previsti da TUEL.

Esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

CONFERMA il parere positivo già espresso sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024.

23 marzo 2022

Il Revisore Unico

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Panza Val. Art.", is written over a horizontal line.

(Dott. Panza Valentino Arturo)

**OGGETTO:** COMPARTICIPAZIONE DELLA SPESA PER INTERVENTI RESIDENZIALI DI LUNGA DEGENZA PER PERSONE ANZIANE.- INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA DI G.C. N. 22 DEL 17/02/2022 AVENTE AD OGGETTO: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTIONI RELATIVI AI SERVIZI GESTITI DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI OZZERO PER L'ANNO 2022".

**P A R E R I P R E V E N T I V I**

**art. 49 - D.Lgs. 267/2000**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario: VISTO APPOSTO IN ASSENZA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.TO DOTT.SSA SCARCELLA FRANCESCA

---

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

---

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

F.TO DOTT.SSA SCARCELLA FRANCESCA

---

\*\*\*\*\*

**SOTTO IL PROFILO DELLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere:

favorevole

contrario

**N o t e o m o t i v a z i o n i d i p a r e r e c o n t r a r i o :**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.TO DOTT. PEPE PAOLO

---

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL SINDACO**  
**F.to VILLANI GUGLIELMO**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT. PEPE PAOLO**

---

- 
- Pubblicata all'albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in elenco ai capigruppo (in data 28/03/2022 prot. n. 1841.)
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. ....)

Addi, **28/03/2022**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT. PEPE PAOLO**

---

La presente copia è conforme all'originale depositato, composto da n. \_\_\_\_\_ facciate.

Addi, 28/03/2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT. Pepe Paolo**

---

---

Il sottoscritto certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to**

---